

# L'industria dei beni di consumo, asset strategico dell'economia italiana

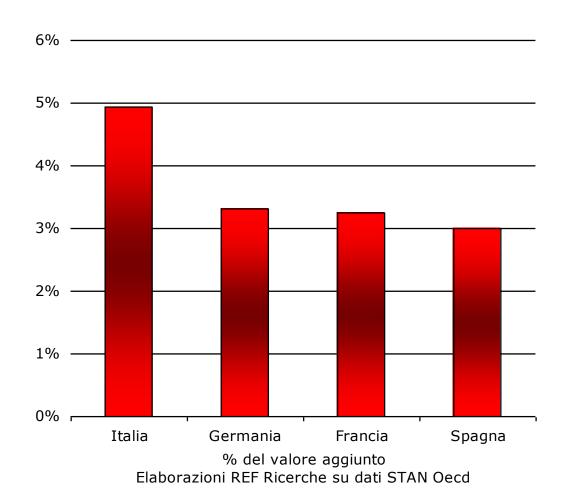
Fedele De Novellis Bologna 14 Gennaio 2015

www.refricerche.it

### Industria beni di consumo, asse portante dell'economia italiana



## Il peso dell'IBC sul valore aggiunto dell'intera economia



### I settori dell'industria dei beni di consumo



#### Il peso dell'IBC sull'industria in s.s.

in %. Anno 2010

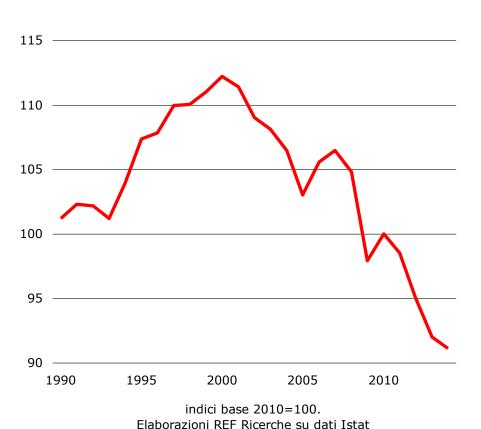
			valore	
	occupati	produzione	aggiunto	esportazioni
Alimentare di consumo	9.0	10.1	9.5	6.8
Moda	7.6	4.8	5.3	8.0
Cura della persona	1.7	3.0	4.3	5.1
Casa	4.3	2.9	3.2	4.7
Intrattenimento	0.7	0.6	0.7	1.2
Elettronica	0.6	0.6	0.7	1.1
Totale Ibc	23.9	22.0	23.7	26.9

Elaborazioni REF Ricerche su dati Istat

### I settori dell'Ibc e la crisi italiana



#### **Produzione industriale - IBC**

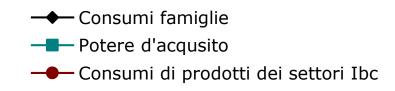


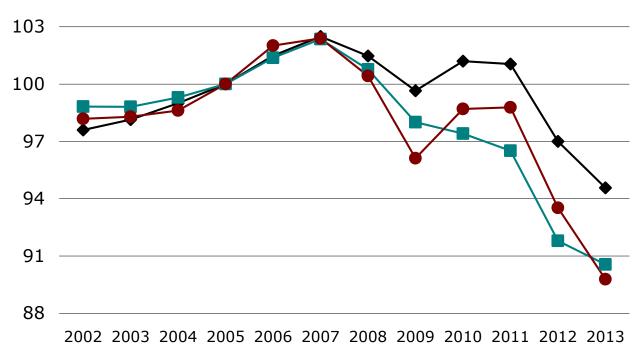
- Stiamo distruggendo un patrimonio della nostra struttura produttiva?
- ☐ La debolezza dei consumi.
- ☐ Il riposizionamento della domanda (elettronica di consumo e servizi per la vecchiaia).
- □ Politiche fiscali avverse al settore (fiscalità indiretta) e regressive.
- Problemi di competitività di sistema.
- ☐ Pressioni competitive dall'esterno

## Crisi economica e stretta fiscale hanno determinato un crollo della domanda interna



#### Potere d'acquisto, consumi, prodotti Ibc





Indici 2005 = 100

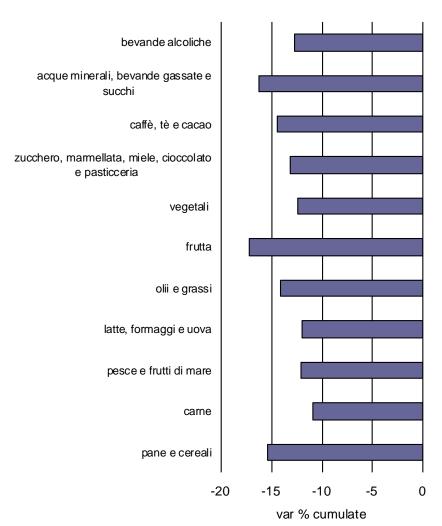
Elaborazioni REF Ricerche su dati Istat

### La caduta ha colpito anche i consumi di base



- ☐ La prima recessione in cui cade anche la domanda *food*
- ☐ Segnala revisione permanente abitudini di consumo e caduta aspettative

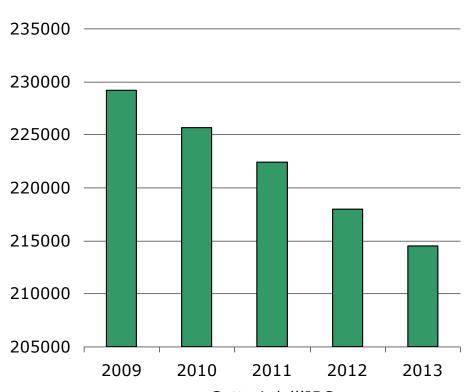
## Consumi delle famiglie, prodotti alimentari: 2007-2014



### La ristrutturazione dei settori dell'Ibc



#### **Imprese attive**



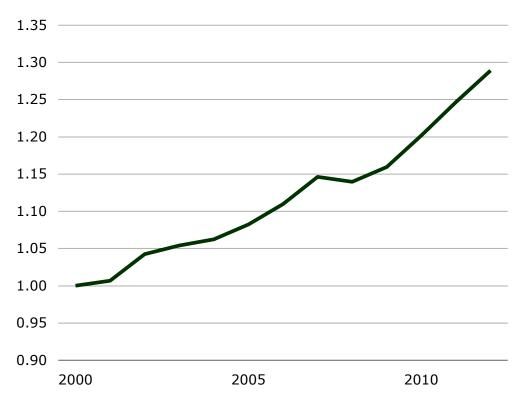
Settori dell'IBC Elaborazioni REF Ricerche su dati Unioncamere Movimprese

- ☐ Selezione del tessuto produttivo
- ☐ Cambiamento qualitativo della produzione
- ☐ Espansione sui mercati esteri

## Il mutamento del mix dei prodotti



## Un indicatore della qualità dei prodotti esportati - IBC

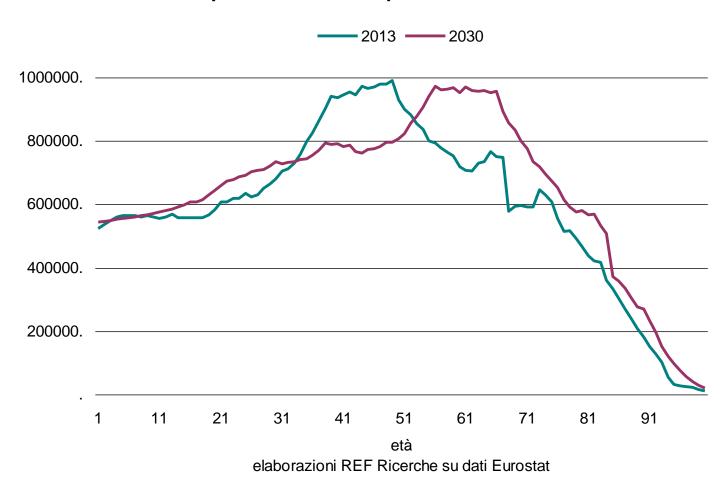


rapporto tra valori medi unitari all'esportazione e prezzi alla produzione per i mercati esteri. Un aumento del rapporto indica un miglioramento del contenuto qualitativo medio dei beni. Elaborazioni REF Ricerche su dati Istat

# La domanda nel medio termine sarà condizionata dal cambiamento nella struttura demografica



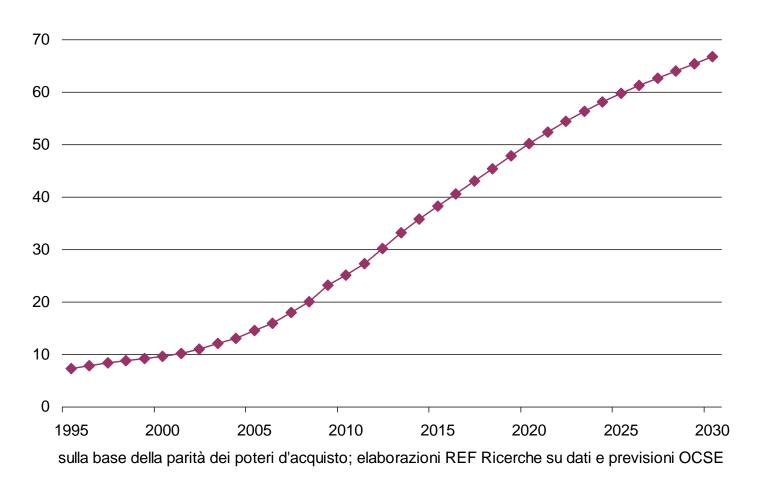
#### Popolazione italiana per classi di età



## Lo sviluppo dei prossimi anni dipenderà dalle strategie di rafforzamento della posizione competitiva



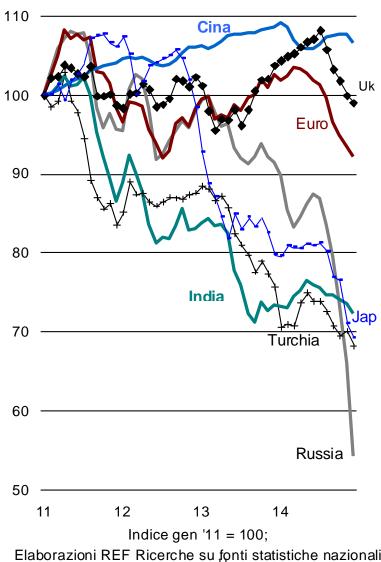
#### Pil pro-capite: rapporto Cina-Italia



### Sul prezzo basso la concorrenza resta agguerrita



#### Cambi bilaterali verso il dollaro Usa

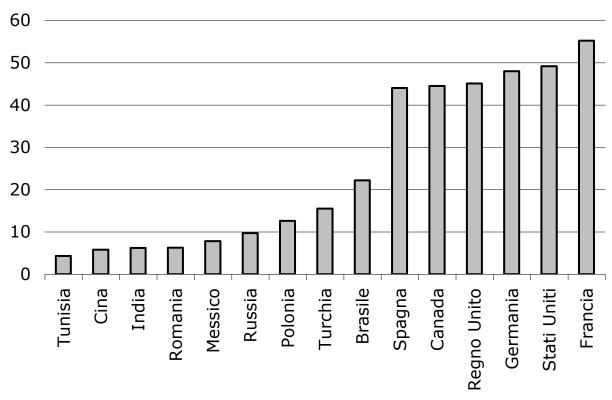


Elaborazioni REF Ricerche su fonti statistiche nazionali

# Ma sui prodotti di fascia media le relatività si stanno modificando: inizia il *reshoring* anche in Italia?



## Costo del lavoro pro-capite delle imprese manifatturiere a controllo italiano nei paesi di delocalizzazione



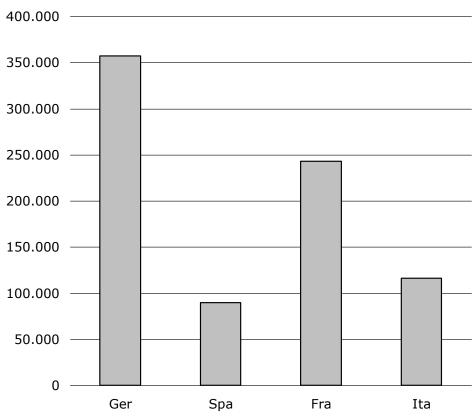
migliaia di euro, pro-capite. Elaborazioni REF Ricerche su dati Istat

# Le sfide saranno sempre più giocate sul terreno dell'innovazione e delle competenze



- □ La dimensione globale del mercato suggerisce una dimensione globale dell'attività delle imprese
- ☐ Fattore cruciale è l'intensità di *knowledge* del processo produttivo

## Personale addetto alle attività di ricerca e sviluppo - intera economia

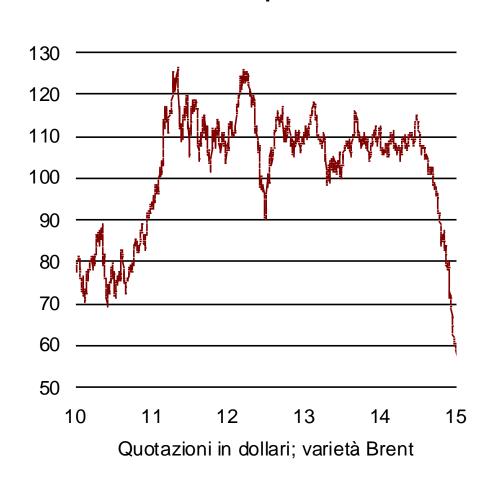


equivalenti a tempo pieno; elaborazioni REF Ricerche su dati Eurostat

### Strategie per il 2015





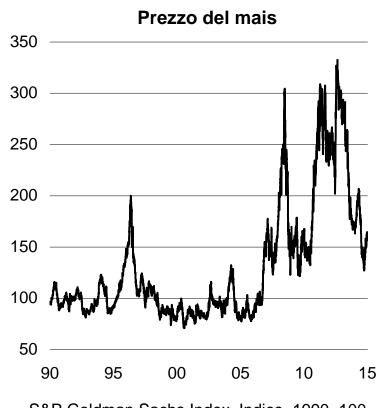


- ☐ Riduzione prezzo del petrolio riduce costi e libera potere d'acquisto sulle famiglie (non solo italiane).
- □ Possibile un primo incremento dei consumi.
- ☐ Impatto a regime caduta prezzo petrolio su prezzi finali circa 1.5%
- ☐ Filiere *food* interessate da effetti di riduzione costo input.
- ☐ Impatto su costi industria alimentare -1% a regime.
- □ Possibile impatto maggiore per effetto caduta prezzi commodities food.

## Quale impatto sul costo delle *commodities* alimentari?







### Strategie per il 2015

(produttori di greggio).



Per le imprese a intensità energetica la strategia è quella di diluire la riduzione dei prezzi finali.
Per le imprese a bassa intensità energetica la strategia è quella di fare pressione sui prezzi di acquisto degli input energetici, e nel cercare di catturare parte del *purchasing power* a valle.
Per chi esporta è più facile: i mercati vincenti sono Usa e Uk e il cambio aiuta.
I mercati da abbandonare sono il medio oriente e la Russia